

**Ambiente**

**Sarà inaugurato sabato 24 novembre, presso la palazzina dell'ex Centrale del latte di via Somigliana**

# Acsm-Agam: il nuovo laboratorio di analisi

Sabato 24 novembre, alle ore 10.00, si terrà l'inaugurazione della nuova sede del laboratorio analisi di Acsm Agam Reti Gas Acqua, situato nella palazzina della ex Centrale del Latte, in via Somigliana, 10 a Como. L'edificio è stato ristrutturato dal gruppo Acsm Agam secondo i più avanzati criteri di efficienza energetica, in modo di ridurre al minimo i consumi e renderlo praticamente autosufficiente dal punto di vista energetico. Gli impianti di riscaldamento



**Collegandosi al sito internet dedicato sarà possibile controllare online la qualità dell'acqua**

e condizionamento del fabbricato, gestiti a distanza, saranno alimentati dal teleriscaldamento e da pannelli solari per la produzione di energia termica e elettrica. Il laboratorio nato all'inizio degli anni '90 per garantire il controllo dell'acqua distribuita dall'allora Acsm, nel tempo ha ampliato i propri servizi, tanto che ad oggi il laboratorio analizza l'acqua erogata in oltre quaranta comuni del comprensorio lariano e, con l'ingresso del ramo aziendale idrico di Aspem, anche di trentaquattro

comuni della provincia di Varese. Ricordiamo che, collegandosi al sito internet <http://reti.acsm-agam.it>, c'è l'opportunità di controllare on line la qualità dell'acqua potabile che scende dai rubinetti nella città di Como e nei Comuni di Cernobbio e Brunate. Basta cliccare su "L'acqua che bevi" e, ad esempio, "Città di Como". Compare una cartina del comune, con evidenziate sei zone: la 1 (comprendente all'incirca Lora, Camnago Volta, Garzola, Caviglio e l'area di Villa Geno), la 2 (il centro storico, la fascia lungo la sponda occidentale del lago e Tavernola), la 3 (Monteolimpino, Sagnino), la 4 (Breccia, Rebbio), la 5 (da piazza S. Rocco a Camerlata) e la 6 (Albate, Trecallo). Selezionando la zona della cartina che interessa, è possibile visualizzare i valori medi aggiornati con

frequenza semestrale dei diversi parametri chimici e batteriologici, analizzati nei punti di prelievo di quella determinata area. Per ogni campione vengono eseguite analisi chimiche e batteriologiche. Le prime comprendono voci come la temperatura, il pH (che misura il grado di acidità), il residuo fisso (che dà un'idea della quantità complessiva di sali disciolti e quindi della "leggerezza" dell'acqua), la durezza (cioè la quantità di calcare presente), nonché la concentrazione di elementi quali il calcio, il sodio, i nitrati e anche i metalli, come ad esempio il ferro. Molto importante è anche l'analisi batteriologica, per ricercare l'eventuale presenza di microrganismi; per la salute degli utenti occorre infatti garantire che l'acqua distribuita sia batteriologicamente pura. Questo è già assicurato dal trattamento dell'acqua

agli impianti; i controlli di laboratorio hanno lo scopo di confermare questa situazione. L'inaugurazione sarà accompagnata da un convegno ad inviti, dedicato alle attività del servizio e alle caratteristiche tecnologiche della costruzione in cui è insediato, cui prenderanno parte i vertici aziendali, le Business Unit Reti e Innovazione/Tecnologie, l'Ance di Como e la società nazionale di Ricerca Sistema Energetico (RSE). Per celebrare l'evento è stata inoltre offerta la possibilità di visitare il potabilizzatore di Como, situato in una caverna sotto il Baradello, con posti esauriti in poche ore, a riprova dell'interesse che circonda questo impianto tecnologico all'avanguardia per qualità dei trattamenti e collocazione a impatto urbanistico zero.

SILVIA FASANA

## Notizie flash

### ■ Como

**"Can e gatt", spettacolo di solidarietà al Don Guanella**

I Lions Club Como Lariano e Como Plinio il Giovane e "F. Spindler" associazione artistico culturale - Gruppo del teatro propongono, venerdì 23 novembre, alle ore 21, presso il Teatro "Don Guanella" Di Como, in via Tommaso Grossi 18, la commedia "Can e gatt" libero adattamento dialettale della commedia "Cani e gatti!" di Eduardo de Filippo, tratto da un testo di Eduardo Scarpetta. Ingresso con offerta libera a partire da 10 euro. IL ricavato andrà a favore della cooperativa sociale "Il Sorriso" di Cernobbio e al progetto "Arianna - Fido in Pediatria".

### ■ San Fermo

**Venerdì 23 novembre concerto in auditorium a favore di SPRINT**

L'Auditorium di via Lancini, a San Fermo della Battaglia ospita, venerdì 23 novembre, alle ore 21, un concerto musicale con Ivana Spagna, Arthur Miles, Rebecca e la Tullio Bellocchio Band, presenterà Stefano Marino. Il ricavato andrà a favore dell'associazione SPRINT onlus - Sostegno, prevenzione, ricerca, intervento precoce, tubolinopatie. Prenotazioni al numero: 370-3017668.

### ■ Kalongo

**"L'Ospedale dei piccoli" nuovo progetto a favore dell'ospedale africano**



Si rinnova il sostegno di Plasmon alla Fondazione Ambrosoli, quest'anno dedicato a

ristrutturare il reparto di pediatria del Dr. Ambrosoli Memorial Hospital di Kalongo, ampliando gli spazi e aumentando i posti letto. Tra i risultati raggiunti lo scorso anno con il programma "Mamme per la vita": oltre 6.000 visite pre-natali eseguite, 15.500 bimbi vaccinati e la storia di Achech, giovane donna di 28 anni che, dopo 5 aborti, riesce finalmente a diventare mamma. Nel Nord dell'Uganda le principali cause di malattia nei bambini sono legate a malnutrizione, malaria e tubercolosi. Affezioni prevenibili e curabili in ambienti sicuri e protetti, grazie all'intervento di personale medico adeguatamente formato e dotato della giusta strumentazione. Proprio per rispondere con maggior efficacia alle esigenze di cura della popolazione pediatrica di uno dei Paesi più poveri al mondo, Fondazione Ambrosoli, insieme a Plasmon, avvia il progetto "L'Ospedale dei piccoli", volto ad ampliare e migliorare il reparto pediatrico del Dr. Ambrosoli Memorial Hospital di Kalongo. Con 271 posti letto (di cui 61 in pediatria) e un'utenza di circa 50.000 pazienti all'anno (70% donne e bambini sotto i 5 anni), l'ospedale di Kalongo è l'unica struttura in grado di accogliere e assistere pazienti in età pediatrica nel distretto di Agago, area di oltre 3.000 km quadrati (un terzo della Lombardia). A beneficiare dell'iniziativa promossa da Fondazione Ambrosoli saranno proprio gli oltre 9.000 bambini che annualmente vengono visitati o ricoverati presso l'ospedale.

## ■ Incontro a Cucciago promosso dal Centro Luigi Padovese

# Intelligenza artificiale e futuro

Intelligenza artificiale: un ponte verso il futuro" è il titolo dell'incontro che si è tenuto lo scorso 9 novembre presso l'Auditorium parrocchiale "Sant'Ariando" di Cucciago, organizzato dal Centro Culturale "Luigi Padovese", che ha visto come protagonisti **Mauro Ceroni**, neurologo e docente presso l'Università di Pavia e **Andreagioanni Reina**, ricercatore in Robotica Collettiva presso l'University of Sheffield (GB), moderati da Marco Sampietro. Un tema scientifico di grande attualità e con forte impatto nella nostra quotidianità: l'intelligenza artificiale e... l'intelligenza umana: a confronto e in relazione. Quali problematiche, quali prospettive? Un dialogo fra un neurologo e un ingegnere-informatico. Due punti di vista. E anche due concezioni un po' diverse. Ma, innanzitutto, cos'è l'intelligenza artificiale? Di questo ha parlato Reina: «È l'abilità di un sistema tecnologico di risolvere problemi o svolgere compiti e attività tipici della mente e dell'abilità umana». In questo campo le esemplificazioni sono molteplici: il navigatore, il riconoscimento di immagini, i traduttori automatici, la robotica domestica e industriale, le macchine che imparano, i robot che competono con i campioni di giochi da tavolo... Ma anche i limiti sono notevoli: l'IA è poco flessibile, manca di generalizzazione, è specifica. A differenza dell'intelligenza umana, di cui

ha parlato Ceroni. Già nel 1970, Dreyfus - citato da Ceroni - aveva posto una critica radicale e mai superata all'impresa di costruire una vera intelligenza artificiale e chiarito le caratteristiche peculiari e inimitabili dell'intelligenza umana: il computer rimane uno strumento nelle mani dell'intelligenza che lo ha costruito e lo utilizza. E «il rischio non è l'avvento del computer superintelligente che sottometta gli uomini, ma di esseri umani sottosviluppati intellettualmente». Ma... qual è allora il vero rischio? Quello di ridurre la mente e il suo funzionamento a sole spiegazioni fisiologiche e neurologiche, così come si faceva con il cognitivismo e il funzionalismo. Nulla può accadere nella persona che non abbia una base neurologica, che non implichi un'attivazione di circuiti nervosi, ma ciò non significa affatto che tutto sia riducibile a ciò. L'uomo è un soggetto consapevole di sé, un io che ha coscienza di sé, che conosce la realtà abbracciandone i particolari a partire da un contesto, e per ciò stesso è in grado di dare giudizi. A differenza di una macchina-robot-computer. Ma il "ping-pong" fra intelligenza-umana e intelligenza-artificiale continua. Reina

ha illustrato alcuni suoi studi/esperimenti. Intriganti e divertenti. E qui si tratta di sciami di api e "sciami" di minuscoli robotini, per i quali valgono alcune leggi del cervello umano: il modo in cui costruiscono una risposta a uno stimolo esterno assomiglia, per certi versi, a quello del nostro cervello; e le interazioni tra i singoli esemplari ricordano quelle tra neuroni. Quindi l'IA in aiuto alle neuroscienze. Ma dove ci porterà lo sviluppo così veloce della tecnologia? Dipende e dipenderà molto da come l'uomo affronterà questa sfida. Ci sarà una maggiore automazione di varie attività e quindi un conseguente cambiamento di molti lavori. Come abbiamo assistito ad un grande cambiamento lavorativo durante la rivoluzione industriale, anche questa nuova rivoluzione tecnologica arriva con nuove sfide ed allo stesso tempo bellissime opportunità. Quindi, tecnologia, robotica, intelligenza artificiale... un ponte verso il futuro? Sì, un ponte già costruito, un ponte che stiamo già attraversando. E quali scenari ci attendono al di là del ponte? Dipende/dipenderà molto dai criteri di scelta di studio/applicazione/utilizzo che fanno/faranno i protagonisti/utenti di questa "avventura". Cioè tutti noi.

CLARA PAGANI